

ANALISI DELLA REGOLAMENTAZIONE DELLE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI NEI MEGA ATENEI ITALIANI

Il Gruppo di Lavoro ha analizzato la regolamentazione concernente le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) nei Mega Atenei italiani con esclusione della Federico II, ossia dei seguenti 9 Atenei: Milano, Bologna, Pisa, Torino, Bari, Roma Sapienza, Padova, Firenze e Palermo.

Fonti legali che disciplinano le CPDS

a) L'art. 2, co. 2, lett. g, della legge n. 240/2010 prevede l'“istituzione in ciascun dipartimento” - ovvero in eventuali strutture di raccordo tra più dipartimenti raggruppati in relazione a criteri di affinità disciplinare, con funzioni di coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche (lett. c) - “di una commissione paritetica docenti-studenti, competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio”.

b) I compiti delle CPDS sono stabiliti dall'art. 13 del decreto legislativo n. 19/2012, secondo il quale:

- le Commissioni “redigono una relazione annuale che contiene proposte al nucleo di valutazione interna nella direzione del miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo” (co. 1).

- “L'elaborazione delle proposte avviene previo monitoraggio degli indicatori di competenza ... e anche sulla base di questionari o interviste agli studenti, preceduti da un'ampia attività divulgativa delle politiche qualitative dell'ateneo, in modo da rendere gli studenti informati e consapevoli del sistema di qualità adottato dall'ateneo” (co. 2).

- La relazione annuale “viene trasmessa ai nuclei di valutazione interna e al senato accademico entro il 31 dicembre di ogni anno” (co. 3).

Le Commissioni Paritetiche istituite presso i Mega Atenei hanno caratteristiche simili ma non identiche, come si evince da quanto di seguito riportato.



Fonti interne di istituzione. Per alcuni Atenei la loro istituzione è prevista già negli Statuti (Milano, Bologna, Pisa, Torino, Bari), per altri è invece stabilita dai Regolamenti Didattici di Ateneo (Sapienza, Padova, Firenze, Palermo).

Livello di istituzione. La Commissione è istituita in ciascun Dipartimento (Milano); nella maggior parte dei casi, tuttavia, è istituita in ciascuna Scuola (Padova, Firenze, Palermo, Bologna) o, in via cumulativa, in Scuole interdipartimentali - con ulteriore facoltà dei Dipartimenti di istituire di ulteriori - e per singoli Corsi di Studi (Pisa).

Fonte di regolazione delle attività. Le fonti regolamentari deputate a disciplinare le modalità di svolgimento delle attività delle CPDS possono essere previste dal Regolamento di Dipartimento (Milano) ma anche da quello di Facoltà (Sapienza) o di Scuola (Bologna, Torino) o di Ateneo (Pisa, Firenze).

Modalità di individuazione della componente Docenti-Studenti. L'individuazione della componente docente all'interno della Commissione è prevista in sede regolamentare tramite designazione (a Milano, con potere di nomina da parte del Consiglio di Dipartimento; alla Sapienza, con potere di nomina da parte dell'Assemblea di Facoltà; a Bari, con potere di nomina da parte dei Consigli dei Corsi di Studio), benché esistano regolamenti che prevedono l'elezione (Pisa, con diritto di voto ai professori e ricercatori del Dipartimento; Palermo, con diritto di voto al CCS).

In ciascun Ateneo le modalità di nomina della componente studenti seguono quelle previste per la componente docente (Milano, Palermo, Pisa), prevedendo che siano i rappresentanti degli studenti presenti nel Consiglio di Dipartimento a designare i propri rappresentanti (Milano) ovvero ad eleggerli (Pisa). Fanno eccezione Bari, in cui la Commissione Paritetica della Scuola di Medicina (con esclusione delle altre Commissioni istituite a livello di Dipartimento e di Scuola) è composta da docenti designati e studenti eletti "dalle componenti studentesche", e la Sapienza, in cui è prevista l'elezione della componente studenti da parte degli studenti iscritti alla singola Facoltà.

*Approvato nella seduta del POA
7 dicembre 2022*